

**CODICE DELLA STRADA**  
**Decreto legislativo 30.04.1992, n. 285**

Sezione curata da: Palumbo Salvatore e Molteni Claudio

**TITOLO II**  
**DELLA COSTRUZIONE E TUTELA DELLE STRADE**

**CAPO II**  
**Organizzazione della circolazione e segnaletica stradale**

(<sup>1</sup>) (<sup>2</sup>)

<b>Versione vigente</b>	<b>Nuova versione</b> <i>(Entrata in vigore indicata nel testo della norma pubblicata in Gazzetta Ufficiale)</i>
<p style="text-align: center;"><b>Articolo 42 CdS</b> <b>Segnali complementari</b> (Vedi art. 000 del Prontuario del Codice della Strada) (Vedi <a href="#">art. 172</a>, <a href="#">art. 173</a>, <a href="#">art. 174</a>, <a href="#">art. 175</a>, <a href="#">art. 176</a>, <a href="#">art. 177</a>, <a href="#">art. 178</a>, <a href="#">art. 179</a> e <a href="#">art. 180</a> del Regolamento di esecuzione e di attuazione del C.d.S.)</p> <p>1. I segnali complementari sono destinati ad evidenziare o rendere noto:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) il tracciato stradale;</li><li>b) particolari curve e punti critici;</li><li>c) ostacoli posti sulla carreggiata o ad essa adiacenti.</li></ul> <p>2. Sono, altresì, segnali complementari i dispositivi destinati ad impedire la sosta o a rallentare la velocità.</p> <p>3. Il regolamento stabilisce forme, dimensioni, colori e simboli dei segnali complementari, le loro caratteristiche costruttive e le modalità di impiego e di apposizione.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Articolo 42 CdS</b> <b>Segnali complementari</b> (Vedi art. 000 del Prontuario del Codice della Strada) (Vedi <a href="#">art. 172</a>, <a href="#">art. 173</a>, <a href="#">art. 174</a>, <a href="#">art. 175</a>, <a href="#">art. 176</a>, <a href="#">art. 177</a>, <a href="#">art. 178</a>, <a href="#">art. 179</a> e <a href="#">art. 180</a> del Regolamento di esecuzione e di attuazione del C.d.S.)</p> <p>1. I segnali complementari sono destinati ad evidenziare o rendere noto:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) il tracciato stradale;</li><li>b) particolari curve e punti critici;</li><li>c) ostacoli posti sulla carreggiata o ad essa adiacenti.</li></ul> <p><b>2. (<sup>1</sup>) Sono altresì segnali complementari i dispositivi e gli interventi sull'infrastruttura stradale che comunque contengono un elemento di segnalamento, destinati a impedire la sosta, a moderare il traffico o a rallentare la velocità dei veicoli.</b></p> <p>3. Il regolamento stabilisce forme, dimensioni, colori e simboli dei segnali complementari, le loro caratteristiche costruttive e le modalità di impiego e di apposizione.</p>

<sup>1</sup> In grassetto le modifiche apportate dalla norma che riforma parte del codice della strada (novembre 2024).

<sup>2</sup> I riferimenti alle note in grassetto, riportate nella colonna contenente la norma non ancora in vigore, sono stati appositamente omessi. Saranno consultabili nell'apposita sezione *Normativa* del portale <https://www.circolazione-stradale.it> solo dopo la pubblicazione della norma in *Gazzetta Ufficiale*. Il testo della presente norma non riveste carattere di ufficialità e non sostituisce in alcun modo la versione pubblicata dagli organismi ufficiali. Vietata la riproduzione, anche parziale, del presente contenuto senza la preventiva autorizzazione degli amministratori del portale <https://www.circolazione-stradale.it>.